



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Oggetto: Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento di un *servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti*, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. CUP J89D16001240006 - CIG 7054648FAE.

Decreto nomina Commissione Valutazione.

LA DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", il Dipartimento garantisce l'efficace attuazione delle attività e l'avanzamento del progetto, sia in termini di realizzazione sia in termini di risultato, anche attraverso l'attivazione di specifiche figure professionali altamente qualificate che operano per assicurare il necessario contributo ad un



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ottimale sviluppo del progetto attraverso specifici interventi ed approfondimenti volti alla realizzazione dei percorsi di lavoro “agile” e, più in generale, alla promozione degli strumenti innovativi per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;

VISTO il decreto a contrarre del 27 ottobre 2016, adottato a seguito dell’esito negativo della procedura di interpello avviata dal DPO con nota prot. n. 5749 del 3 agosto 2016, con il quale sono state approvate le modalità di selezione e l’avvio, ai sensi dell’art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., della procedura per l’acquisizione di risorse esterne in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle attività di supporto al DPO per l’attuazione del Progetto “Lavoro agile per il futuro della PA”, a valere sul PON “Governance e capacità istituzionale” 2014/2020, Asse I, Obiettivo operativo 1.3.5;

VISTO l’Avviso per la selezione degli esperti, pubblicato il 28 ottobre 2016 sul portale istituzionale del DPO (www.pariopportunita.gov.it) con cui è stata data notizia dell’avvio della procedura di selezione delle professionalità esterne per il tramite della Banca Dati Esperti Pubbliche Amministrazioni (BDE) tenuta dal Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il proprio decreto del 24 novembre 2016 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione dei curricula dei profili professionali di interesse, estrapolati dalla BDE e trasmessi dal DFP con nota prot. n. 60070 del 16 novembre 2016;

VISTE le note prot. n. 666bis/UPPO/segr. del 14 dicembre 2016 e prot. n. 6702/UPPO/segr. del 22 dicembre 2016 con cui sono stati trasmessi dalla Commissione di valutazione i verbali dal n. 1 al n. 6 contenenti le valutazioni dei profili professionali previsti e le relative graduatorie di merito e finale;

VISTO il decreto del 22 dicembre 2016 con il quale il DPO ha approvato la graduatoria finale con riferimento ai codici candidatura n. 1, n. 2, n. 4 e n. 5;

VISTI i contratti sottoscritti con le esperte vincitrici in data 29 dicembre 2016 per i codici di candidatura su citati ed il relativo decreto di approvazione adottato nella medesima data;

VISTO l’esito positivo del procedimento di controllo previsto ex lege per i contratti su citati ed il decreto di approvazione del 29 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7 marzo 2017, Reg.ne Prev. N. 560;

VISTA la progettazione di dettaglio del progetto citato, trasmessa all’Organismo intermedio con nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017 e successivamente approvata dal DFP con nota prot. n. 15082 del 9 marzo 2017;

CONSIDERATO che all’interno della struttura del DPO non è presente un servizio professionale di consulenza del lavoro, *elaborazione delle buste paga, gestione dei documenti e degli adempimenti connessi* per le collaborazioni esterne attivate e che la continua evoluzione normativa in materia, i numerosi adempimenti da compiere e l’assenza di un organico con competenze e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

professionalità specifiche in grado di provvedere in autonomia agli adempimenti suddetti non consente lo svolgimento al proprio interno di tali attività;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare un soggetto/struttura esterno/a per l'elaborazione delle buste paghe e dei relativi adempimenti connessi nei confronti sia delle risorse professionali esterne già individuate mediante la procedura di selezione comparativa del 28 ottobre 2016 su citata, sia di quelle che saranno eventualmente individuate a completamento della procedura attualmente in fase di predisposizione da parte di questo Dipartimento per l'individuazione di ulteriori due profili professionali;

VISTA la nota prot. n. 3029 del 12 aprile 2017 con la quale il DPO ha informato il DFP in merito alle sopravvenute esigenze su descritte proponendo, altresì, di imputare le spese sostenute per il servizio professionale di consulenza del lavoro nell'ambito della macroattività *Direzione/Coordinamento* del quadro finanziario del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA" approvato;

VISTA la nota prot. n. 22754 del 13/04/2017 con la quale l'Organismo Intermedio ha fornito il proprio positivo riscontro alla citata nota DPO prot. n. 3029 del 12 aprile 2017;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, previo confronto tra due o più preventivi;

RAVVISATO altresì che per lo svolgimento di tale procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

CONSIDERATO che da una verifica preliminare si è potuto accertare sul MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione sul sito www.acquistinretepa.it) l'esistenza di servizi corrispondenti od equiparabili al servizio in oggetto, in particolare "Servizi generali di consulenza gestionale - servizi di supporto tecnico e merceologico", meta prodotto "supporto amministrazione, contabilità, gestione fiscale e tributaria e payroll";

RITENUTO opportuno, altresì, eseguire una valutazione comparativa delle offerte fornite da due o più operatori economici attraverso una RDO (richiesta di offerta) da lanciare sul MePA tra studi professionali abilitati all'esercizio della professione di consulente del lavoro ai sensi della legge n.12/1979, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO l'elenco fornitori risultante da una ricerca sul MePA eseguita tra gli operatori economici abilitati nell'ambito dell'iniziativa "Servizi generali di consulenza gestionale - servizi di supporto tecnico e merceologico", meta prodotto "supporto amministrazione, contabilità, gestione fiscale e tributaria e payroll";

VISTO che per la suddetta ricerca è stata inserita la parola chiave "studi", in considerazione della necessità descritta di individuare professionisti abilitati all'esercizio della professione di consulente del lavoro;

VISTA la determina del 20 aprile 2017 con la quale è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante impiego del Mercato elettronico, avente per oggetto l'affidamento di un *servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti*, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA";

VISTA la RDO 1564150 lanciata sul MEPA il 21 aprile 2017:

VISTE le n. 4 offerte tecnico-economiche pervenute sul MEPA entro i termini indicati nella RDO (2 maggio 2017);

VISTA la necessità di procedere alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, delle offerte pervenute;

Tanto premesso e ritenuto,

DECRETA

E' istituita la Commissione di valutazione di cui in premessa così composta:

1. Presidente

Dott.ssa Tiziana Zannini – Referendario della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

2. Componente

Dott.ssa Francesca Ballacci – Funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

lv



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

3. Componente

Dott.ssa Emilia Maisano – Funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

La Dott.ssa Emilia Maisano svolgerà anche le funzioni di segretaria.

Roma, 02/05/2017

Cons. Monica Parrella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Parrella', written in a cursive style.